

Campagna per
la Salute Mentale

PROMUOVE IN COLLABORAZIONE CON



CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA
Ambiti di Bellano Lecco Merate



ASSEMBLEA TERRITORIALE

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2024 - H. 17.00

Sala Civica Maria Calvetti- Centro Civico Sandro Pertini
Via Dell'Eremo 28 – LECCO

SALUTE MENTALE IMPEGNO E CAMMINO PER UNA SOCIETÀ INCLUSIVA E RISPETTOSA DEI BISOGNI E DEI DIRITTI DI TUTTI I CITTADINI

Il disagio mentale si incontra nei luoghi di vita e di lavoro delle persone e si cura nelle comunità in cui le persone vivono, proprio con l'apporto delle comunità stesse. Crediamo che, per una società inclusiva, l'efficacia degli interventi e delle buone pratiche in salute mentale debba porre al centro la persona con i propri bisogni e non possa prescindere dall'implementazione dei progetti personalizzati, della sanità territoriale, di prossimità, di qualità, gratuita e per tutti.

Constatiamo quotidianamente come la situazione del nostro Sistema Sanitario Nazionale sia particolarmente preoccupante, i cittadini faticano ad accedere ai servizi di cura e la salute sembra non essere più una priorità infatti, numerosi sono i rischi provocati dal processo di impoverimento e privatizzazione in atto.

Riteniamo quindi, che la tutela della salute mentale dei cittadini e delle persone sofferenti non possa prescindere dalla necessità di ridare forza e centralità al Servizio Sanitario pubblico attraverso un grande cambiamento sul piano culturale. La fase pandemica ha accentuato questa necessità di cambiamento e come ribadisce il nostro Presidente: *"Ci si è dimenticati che la salute è qualcosa di diverso dalla sanità: che la salute è un progetto e un disegno da costruire dentro la comunità con un patto sociale che ha bisogno di tutti e ha la sua rappresentazione nella coesione e nella solidarietà. Se la salute è tutto ciò, la sanità come disegno universale non si può salvare da sola. Finanziarla adeguatamente è necessario ma va accompagnata con una diversa visione che includa tutti i determinanti di salute"*. (Don V. Colmegna)

È indispensabile una trasformazione culturale che sia in grado di stimolare e produrre un'organizzazione dei Servizi centrata sull'investimento *nel e del* territorio, nel rispetto dei diritti dei cittadini, del protagonismo delle persone sofferenti, nel contrasto a vecchie e nuove istituzionalizzazioni e nell'eliminazione di pratiche di cura violente e non terapeutiche. La questione della salute mentale è in questo emblematica, con la sua complessità e le sue ambiguità che emergono ogniqualvolta ci si presentano situazioni tragiche o comunque critiche. Le risposte vanno quindi costruite dentro il sistema comunitario, e le Case della Comunità, ad es., non devono essere dei poliambulatori e dispensatori di prestazioni ma luoghi dove "il prendersi cura" è un processo che avviene attraverso la costruzione di legami e significati che possano rigenerare e rinnovare il rapporto tra cittadino e "operatore specializzato". Un luogo che fa sintesi tra il lavoro professionale e la responsabilità di ciascun cittadino nelle espressioni organizzate formali e informali della Comunità.

Come persone sofferenti e familiari, non vogliamo più sentirci soli quando la sofferenza mentale irrompe e sconvolge la nostra casa, la nostra vita; quando i percorsi di cura non offrono sufficienti ed efficaci interventi/strumenti per rispondere in modo adeguato ai bisogni complessi delle persone sofferenti.

Avere servizi adeguati alle complesse problematiche che attengono alla salute mentale è un diritto!

Come operatori lavoriamo ogni giorno nei servizi di cura sia ospedalieri che territoriali, con la gravissima insufficienza di personale che costringe ad operare con ritmi impossibili, condizioni di lavoro difficili e insostenibili. La nostra è una professione che richiede tecnica, professionalità e soprattutto umanità, sensibilità, empatia ed abbiamo bisogno di condizioni favorevoli per operare al meglio.

Come cittadini e volontari impegnati per la tutela della salute mentale, ogni giorno promuoviamo il tema della cura come un atto di responsabilità individuale e collettivo che vuole concorrere alla creazione di una comunità inclusiva e partecipata e cerchiamo di far sentire il nostro essere prossimi a chi è più in difficoltà, a chi necessita di attenzioni, cure e riconoscimento dei propri diritti.

La salute mentale non è solo una condizione, ma un cammino che richiede la consapevolezza, l'impegno e una comunità inclusiva capace di prendersi cura di sé stessa e delle persone che l'abitano. Incontriamoci per

UNA SOCIETÀ IN CUI LA SALUTE MENTALE SIA RICONOSCIUTA E PRIORITARIA PER TUTTE E TUTTI RILANCIAMO IL CONFRONTO E IL DIALOGO

MANTOVA

MILANO

LECCO

BERGAMO

LODI

BRESCIA

LA CAMPAGNA PER LA SALUTE MENTALE

ente di 3° livello al quale aderiscono diverse Associazioni lombarde di familiari, di volontari e di utenti, di cooperative no profit e organizzazioni sindacali...

IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI LOCALI, PROMUOVE UN CICLO DI ASSEMBLEE IN DIVERSI CAPOLUOGHI LOMBARDI, PER RILANCIARE IL CONFRONTO SUI TEMI RIGUARDANTI LA SALUTE MENTALE E PER RACCOLGERE RIFLESSIONI E PROPOSTE SU DIVERSI TEMI:

- sui percorsi di cura e di inclusione sociale;
- sulle Case della comunità e salute mentale;
- sui percorsi formativi degli operatori;
- sul budget di comunità, che mette insieme il percorso di cura e il progetto di vita e richiede il consenso della persona interessata;
- sull'integrazione socio-sanitaria, un processo indispensabile per una sanità territoriale e per la formulazione di progetti personalizzati in un'ottica strettamente connessa all'ambiente e al contesto di vita;
- sulla prevenzione, l'intervento precoce e la connessione tra Servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva e i Servizi per adulti;
- sul riconoscimento e la valorizzazione del sapere esperienziale delle persone con disagio mentale, dei familiari e del ruolo del terzo settore;
- sul raggiungimento del 6% del budget sanitario regionale per la salute mentale; sul superamento del ricorso alla contenzione;
- sulla condizione della salute mentale nei luoghi di restrizione per minori e per adulti ...

...e su tanto altro...

H. 17.00 APERTURA

EMANUELE MANZONI

Assessore al Welfare - Comune di Lecco

GUIDO AGOSTONI

Presidente Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci

DON VIRGINIO COLMEGNA

Presidente Campagna Salute Mentale - Milano

H. 17.30 INTERVENTI PREORDINATI

VITTORIO RIGAMONTI

Resp. S.C. Psicologia DSM ASST Lecco

RUGGERO PLEBANI

Coordinatore Ufficio dei Piani

VITTORIA SPELTONI

Coordinatrice Centro Diurno Psichiatrico Lecco

DONATA CRIMELLA

Presidente Ass. Psiche Lombardia - Sez. Lecco

FABIO CRIMELLA

Vice Presidente Coop. L'Arcobaleno - Lecco

MARCELLO RIPAMONTI

Presidente Volontaria-Mente Merate

H. 18.50 INTERVENTI DEL PUBBLICO

H. 19.20 CONCLUSIONI

Modera **G. Donegà** - Forum Salute Mentale Lecco